

Relazione quantificazione oneri proposta di legge: *“Interventi per la Tutela, l’assistenza e l’inclusione sociale e lavorativa dei ciechi e degli ipovedenti maggiorenni con disabilità aggiuntive”*

1) Sezione descrittiva

**Ambito di intervento:**

Obiettivo della proposta di legge è la promozione e il finanziamento di progetti ed attività rivolte all’inclusione sociale ed alla piena integrazione nella famiglia, nel lavoro e nella società in generale delle persone cieche e ipovedenti con disabilità aggiuntive.

**Effetti sul saldo di bilancio:**

Articoli	Nuova o maggiore spesa	Minore spesa	Nuova o maggiore entrata	Minore entrata	Neutralità
Art. 3	X				

**Settore principale d'intervento e tipologia di beneficiari/destinatari:**

- **Settore principale:**

politiche sociali

- **Effetti su settori contigui:**

Sì  No

- **Tipologia dei beneficiari:**

**Destinatari esterni all’Amministrazione** (spuntare sì se i destinatari del provvedimento sono es: imprese, famiglie, persone fisiche ecc.): Sì  No

**Operatori economici (profit e no profit):**

**Cittadini:**

persone cieche e ipovedenti con disabilità aggiuntive.

**Altre amministrazioni ed enti pubblici**

Sì  No

**Destinatari interni all’Amministrazione**

Sì  No

- **Definizione dell'ambito territoriale:**

Intero territorio regionale
-----------------------------

- **Tipologia di strumenti/interventi previsti:**

Articoli	Descrizione intervento
Art. 2 (Oggetto)	La Regione Puglia per le finalità della presente legge favorisce e sostiene progetti realizzati sul territorio regionale, rivolti ai soggetti che abbiano compiuto i 18 anni di età, finalizzati alla prevenzione visiva, la riabilitazione visiva, psicomotoria, intellettiva, affettivo-relazionale, dello spettro autistico e l'integrazione sociale e lavorativa delle persone cieche e ipovedenti con disabilità aggiuntive, attraverso attività di informazione e somministrazione di servizi specializzati in grado di affrontare efficacemente eterogenee disabilità con interventi di trattamento e cura tali da consentire la loro formazione, l'inserimento sociale, il riconoscimento e la tutela dei diritti di pari opportunità nel lavoro e nella società. Le attività previste al comma precedente possono essere svolte a domicilio o presso strutture appositamente individuate.
Art. 3 (Contributi regionali)	La Regione, per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 2 della presente legge eroga con avviso annuale, nei limiti delle somme stanziata a bilancio, fino al 100% della spesa e per un importo massimo di 100.000 euro, contributi finanziari a totale o parziale copertura dei costi connessi all'implementazione dei progetti di cui all'articolo 2

**2) Quantificazione degli oneri (metodologie utilizzate)**

- **Stima dell'onere finanziario e metodologia di valutazione:**

L'art. 5 (norma finanziaria) dispone che alla copertura degli oneri derivanti dalla presente legge, quantificati in euro 100.000 per ciascuno degli esercizi 2022, 2023, 2024, si provvede con iscrizione di pari importo, in termini di competenza e cassa, nell'ambito della Missione 4 Istruzione e diritto allo studio al Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione, titolo 1, del bilancio regionale, e contestuale prelievo per gli esercizi 2022, 2023, 2024 di corrispondente somma dalla missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110070 "Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali di spesa corrente in corso di adozione". Per gli esercizi finanziari successivi si provvede nei limiti degli stanziamenti stabiliti con le leggi annuali e pluriennali di bilancio. All'attuazione degli interventi di cui alla presente legge possono concorrere le risorse concernenti i nuovi Programmi cofinanziati con i fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) per gli anni 2021-2027.

In ordine alla quantificazione della presente proposta di legge si farà riferimento a dati e parametri forniti dalla struttura regionale della Puglia dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti.

Nella regione Puglia, gli utenti non vedenti ed ipovedenti, con disabilità aggiuntive, risultano essere 150 circa. Presumibilmente, 70 utenti circa potrebbero avvalersi degli interventi e dei servizi, garantiti dalla presente legge, considerate le singole situazioni familiari, nonché la presenza, sul territorio regionale, di Centri di eccellenza (vedi Lega del Filo d'Oro), che già seguono pochi utenti pluridisabili.

In ordine alle attività da programmare e realizzare attraverso i progetti di cui all'art. 2 della pdl in oggetto, esse riguardano gli utenti maggiorenni pluridisabili da seguire presso il loro domicilio, oppure presso strutture, preventivamente individuate, per poter svolgere:

- a) attività motorie, riabilitative, individuali e/o in piccoli gruppi, anche attraverso percorsi di musicoterapia;
- b) manipolazione e lavorazione di materiali poveri (argilla, carta, rafia, lana, cotone ecc.);
- c) lettura e scrittura Braille;
- d) attività volte "all'acquisizione dell'autonomia personale e domestica, mediante l'organizzazione e la scansione temporale delle diverse fasi della giornata;
- f) lettura e commento di testi diversi, per affinare le capacità intellettive;
- g) attività di interazione ludica e sociale;
- h) passeggiate e visite, presso luoghi di pubblico interesse, per ampliare il proprio patrimonio di esperienze;
- i) attività di shopping presso centri commerciali, per esercitarsi nella scelta dei prodotti, comprendendo l'utilità dell'acquisto, e per sviluppare abilità nel riconoscimento e nell'uso del denaro (monete e banconote);
- l) attività di drammatizzazione e role-play, per affinare le competenze comunicative, verbali e non verbali.

Le attività sopra prospettate, presumibilmente, **coinvolgeranno 70 utenti, per 35 settimane l'anno per una media di 5 ore di intervento settimanali.**

Nella programmazione, nell'organizzazione e nell'espletamento degli interventi si può prevedere il coinvolgimento delle figure professionali di seguito elencate, con l'indicazione del numero di ore previsto, unitamente ai relativi costi:

- n. 66 Operatori per gli interventi individuali a domicilio e/o in piccoli gruppi, presso strutture già individuate: 11.550 ore per 15,00 Euro cad. uguale Euro 173.250,00 (66 operatori che prestano servizio per 5 ore/settimana per 35 settimane/anno);
- Neuropsichiatra: 100 ore/anno per 60,00 Euro cad. uguale Euro 6.000,00;
- Psicologo: 100 ore/anno per Euro 40,00 cad. uguale Euro 4.000,00;
- Terapista della riabilitazione: 250 ore/anno per Euro 30,00 cad. uguale Euro 7.500,00;
- Assistente sociale: 100 ore/anno per Euro 20,00 cad. uguale Euro 2.000,00;
- Coordinatore degli interventi e dei servizi: 200 ore/anno per Euro 30,00 cad. uguale Euro 6.000,00;

**Totale generale: Euro 198.750,00.**

Considerato che l'articolo 3 della pdl in oggetto prevede che la Regione eroghi contributi finanziari a totale o parziale copertura dei costi connessi all'implementazione dei progetti di cui all'articolo 2 fino al 100% della spesa e per un importo massimo di 100.000 euro, si può ragionevolmente prevedere che con un contributo regionale pari al 50 % della spesa possano essere finanziati tutti i progetti relativi ai circa 70 utenti sul territorio regionale che potrebbero avvalersi degli interventi e dei servizi garantiti dalla presente Legge.

**In conclusione si stima che gli oneri derivanti dalla presente pdl ammontano a 100.000€**

- Effetti finanziari su altre pubbliche amministrazioni:

Sì  No

**Fonti informative utilizzate:**

- Relazione sintetica e piano economico, per l'attuazione degli interventi finalizzati alla Tutela, all'assistenza, all'inclusione sociale e lavorativa dei ciechi e degli ipovedenti maggiorenni, con disabilità aggiuntive" redatta dalla struttura regionale della Puglia dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti;

- **Analisi della natura dell'onere**

Articoli PdL	Natura dell'onere <sup>1</sup>				Durata della spesa <sup>2</sup>		
	Maggiore spesa corrente	Maggiore spesa in conto capitale <sup>3</sup>	Minore entrata corrente	Minore entrata in conto capitale	Una tantum	Permanente entro il triennio <sup>4</sup>	Permanente oltre il triennio <sup>5</sup>
Art. 3	X						X

- **Tabella di riepilogo oneri finanziari:**

Articoli PdL	T+1	T+2	T+3	T+4
Art. 3	100.000	100.000	100.000	100.000

- **Valutazione effetti diretti e indiretti:**

<sup>1</sup> Potrebbe essere rilevante prevedere tra le tipologie di onere anche "Mutui e prestiti" e "Partite di giro".

<sup>2</sup> Per entrate e spese "ricorrenti" indicare nella sezione coperture finanziarie l'onere per ciascun anno del bilancio pluriennale e l'onere a regime se continuativo.

<sup>3</sup> Per le spese in conto capitale relative alla realizzazione di opere distinzione tra progettazione e realizzazione.

<sup>4</sup> Ovvero spesa continuativa o ricorrente entro il triennio.

<sup>5</sup> Ovvero spesa continuativa o ricorrente oltre il triennio.

### 3) Copertura finanziaria<sup>6</sup>

**- Copertura finanziaria:**

- Utilizzo degli accantonamenti iscritti nei fondi speciali destinati alla copertura finanziaria di provvedimenti legislativi che si prevede siano approvati nel corso degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale, restando precluso sia l'utilizzo di accantonamenti del conto capitale per iniziative di parte corrente, sia l'utilizzo per finalità difformi di accantonamenti per regolazioni contabili e debitorie.

Importo

- Modifica o soppressione dei parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente, dalle quali derivino risparmi di spesa (*specificare i parametri utilizzati*).

Importo

Parametri

- Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa.

Importo

- Modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate.

Importo

**- Durata dell'onere:**

- oneri a carico esclusivamente dell'esercizio in corso;
- oneri previsti anche a carico degli esercizi futuri;
- rinvio ai successivi bilanci in quanto la proposta comporta oneri solo a partire dagli esercizi successivi e non contiene automatismi di spesa;
- presenza della "clausola di neutralità finanziaria":
  - motivazione dell'assenza di oneri aggiuntivi:

X

<sup>6</sup> L'individuazione delle modalità di copertura finanziaria nel caso in cui lo schema di provvedimento preveda maggiore spesa o minore entrata (questo viene indicato nella sezione descrittiva), si affianca all'espressa indicazione di capitoli, missioni, programmi e titoli interessati con riferimento ad ogni disposizione (articolo, comma) che comporta un onere finanziario. I capitoli, missioni, programmi e titoli interessati dovrebbero essere già indicati, ma senza il riferimento alla singola disposizione, nello "Schema di Referto ex art. 34 L.R. 28/2011, art. 3 e 4 del Regolamento approvato con DGR 2484/2010". Inoltre sia nel caso di accantonamenti di fondo speciale e soprattutto nel caso di riduzione di altre spese si dovrebbe indicare con precisione cosa si riduce (se non altro per verificare la qualità della spesa soppressa e quella introdotta). Si dovrebbe dire per il fondo che si riduce quello di parte corrente (o di investimento) e indicare l'ammontare residuo. Per la riduzione di spesa si dovrebbe indicare con precisione la norma che si modifica e il relativo stanziamento di bilancio.